



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 226, recante “Orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n.57 “ che prevede incentivi finanziari per gli imprenditori ittici”;

**VISTO** il D.Lgs. 26 maggio 2004, n. 153, relativo alla “Attuazione della Legge 7 marzo 2003, n.38, in materia di pesca marittima”;

**VISTO** il D.Lgs. 26 maggio 2004, n. 154, recante “Modernizzazione del settore pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, della Legge 7 marzo 2003, n.38”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 105 del 25 febbraio 2013 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

**VISTO** il Reg.(CE) n.1224/2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

**VISTO** il Reg.(UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura che prevede la possibilità di concedere aiuti e non siano dunque soggetti alla procedura di notifica;

**RITENUTO** opportuno intervenire attraverso la concessione di contributi a fondo perduto nell’ambito degli aiuti in regime di *de minimis* previsti dall’Unione Europea, per attenuare il disagio derivante dalla crisi economica del settore;

**CONSIDERATO** l’art. 10 del Reg.(CE) n. 1224/2009 che richiama l’allegato II, parte I, della Direttiva 2002/59/CE, modificato dall’allegato 2, capo I della Direttiva 2011/15/UE della



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

Commissione del 23 Febbraio 2011, "Obblighi riguardanti le apparecchiature di bordo", che prevede l'installazione del sistema di identificazione automatica A.I.S. di classe A sui:

-pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore o pari a 24 metri e inferiore a 45 metri- entro il 31 maggio 2012;

-pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore o pari a 18 metri e inferiori a 24 metri- entro il 31 maggio 2013;

-pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore a 15 metri e inferiore a 18 metri- entro il 31 maggio 2014;

-pescherecci di nuova costruzione di lunghezza fuori tutto superiore a 15 metri sono soggetti all'obbligo di installare a bordo le apparecchiature di cui all'articolo 6 bis a decorrere dal 30 novembre 2010;

**CONSIDERATO** che l'installazione obbligatoria del sistema di identificazione automatica A.I.S. di classe A a bordo dei pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore a 15 metri e inferiore a 18 metri, entro il 31 maggio 2014, è volta alla tutela della sicurezza della navigazione nonché alla salvaguardia della vita umana a bordo (convenzione SOLAS);

**VISTA** la nota n.4511 del 19/11/2014 della D.G. pesca sulla quale il Capo Dipartimento ha espresso parere favorevole in merito alla predisposizione del decreto attuativo delle misura trattandosi di attività meramente gestionale;

**RITENUTO** opportuno, per quanto sopra esposto, procedere alla concessione di un contributo forfettario agli imprenditori ittici armatori di unità da pesca con lunghezza fuori tutto superiore a 15 metri e inferiore a 18 metri, dotati del sistema di identificazione automatica A.I.S. di classe A, nel quadro degli aiuti *de minimis* consentiti dall'Unione Europea, in considerazione dell'importanza degli obiettivi comunitari in materia di controllo;

**DECRETA**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

Art.1

Per effetto del presente provvedimento è assunto l'impegno della somma di euro 247.995,00 (duecentoquarantasettemilanovecentonovantacinque/00) in favore degli imprenditori ittici armatori di unità da pesca, indicati nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento quale contributo per gli oneri relativi all'installazione del dispositivo di identificazione automatica A.I.S. di classe A.

Art.2

1- Possono accedere al contributo di cui all'art.1, gli imprenditori ittici armatori di unità da pesca per le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto superiore 15 metri e inferiore ai 18 metri, dotati del sistema di identificazione automatica A.I.S di classe A, installato nei termini previsti dalla normativa di riferimento, che presentano istanza all'Ufficio di iscrizione delle unità da pesca, entro e non oltre il 30 aprile 2015.

2-La domanda e la relativa dichiarazione sostitutiva dovranno essere redatte secondo i modelli allegati, che sono parte integrante del presente decreto e presentate all'Ufficio di iscrizione delle unità da pesca corredate dalla seguente documentazione:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- fattura d'acquisto del dispositivo di identificazione automatica A.I.S. di classe A.

3-L'Autorità marittima procede all'istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità e veridicità delle dichiarazioni contenute nelle istanze presentate.

4-A conclusione dell'istruttoria, l'Autorità marittima trasmette, entro 30 giorni alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura- Pemac IV, la documentazione ed il relativo esito.

Art. 3

1-Il contributo per gli oneri relativi all'installazione del dispositivo di identificazione automatica A.I.S. di classe A in favore dei soggetti indicati al precedente art.1 è determinato, a seguito di esito favorevole dell'istruttoria, nella misura massima di euro 495,00



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

(quattrocentonovantacinque/00), nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto del  
massimale previsto dal Reg.(CE) del 24 luglio 2007, n.875, relativo agli aiuti *de minimis*.

Art.4

Il suddetto importo farà carico nell'ambito dell'unità di voto 1.5 di pertinenza del centro di  
responsabilità -Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e  
della pesca-cap.1482 “ Spese a favore degli imprenditori ittici e delle aziende che svolgono  
attività connesse a quelle di pesca”, dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio  
finanziario.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione, pubblicato nella  
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, divulgato sul sito internet di questo Ministero ed  
affisso negli albi delle Capitanerie di porto.

Roma 02/12/2013

Firmato  
Il Direttore Generale  
Riccardo Rigillo

Il Funzionario Responsabile  
U.Rossi